

Giulianova. Comunicato del M5S di Giulianova in merito all'aggressione di Pier Giorgio Bizzarri

Nel nostro ultimo comunicato, avevamo denunciato la brutale aggressione del nostro attivista e candidato Pier Giorgio Bizzarri (22 anni) da parte del fratello del sindaco uscente del PD, Francesco Mastromauro, definendola uno dei più squallidi episodi della vita politica cittadina.

Dopo aver letto la risposta del PD, a firma Augusto Baldasserini (Segretario del Pd giuliese), ci rattrista constatare che al peggio non vi è mai fine. Baldasserini, con coraggioso sprezzo del ridicolo, declassa la becera aggressione squadrista subita dal nostro attivista ad un semplice "scontro fisico" tra i due. In un certo senso, ce l'aspettavamo.

Sapevamo che il Partito e i suoi vertici locali (in primis il candidato governatore Luciano D'Alfonso e Francesco Mastromauro) non avrebbero trovato la dignità di porgere delle scuse.

Sapevamo che un partito, che sta basando la propria campagna elettorale su promesse di lavoro e su scientifiche elargizioni di voucher last-minute, non si sarebbe abbassato a chiedere pubblicamente scusa ad un ragazzo di 22 anni. Un partito che, anche a livello nazionale, fa della quotidiana menzogna l'unica ragione d'essere e di conservazione della specie. Noi lo sapevamo.

Ed è per questo che abbiamo aspettato la risposta del Partito, prima di rendere pubbliche le prove in nostro possesso (foto e video). Per sbugiardarli, semmai ce ne fosse ancora bisogno.

Noi del MoVimento 5 Stelle Giulianova intendiamo ricordare ad un Partito che ha ormai smarrito tutti i propri ideali che la violenza va condannata sempre, senza se e senza ma!

Solo su una cosa siamo d'accordo col Segretario del PD giuliese: anche noi ci rimettiamo alle risultanze delle indagini condotte dalle autorità competenti. E aggiungiamo che anche questa volta andremo fino in fondo e che a nulla varranno le solite minacce ed intimidazioni.

Tutte le manifestazioni di solidarietà pervenute a noi e al nostro Pier Giorgio, ci spronano a credere fermamente che un'Italia migliore esiste ed ha una gran voglia di far sentire la propria voce.

Il 25 maggio, o noi o loro!